Studio Tecnico Buonaguro
Dott. Ing. Leonardo Buonaguro
Consulente Tecnico del Giudice
Certificatore Energetico Immobili

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA
Sezione Procedure Concorsuali

GIUDICE DELEGATO: DOTT.SSA ANTONIA MUSSA

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE: L.G. AUTOTRASPORTI S.R.L. n. 22/2026

CURATORE: Dott. Massimiliano Basilio

PERITO: Dott. Ing. Leonardo Buonaguro

Il sottoscritto Dottore Ingegnere Leonardo Buonaguro residente in Torino alla Via Madama Cristina n. 73 bis, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino ed iscritto nell'elenco dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Torino, è nominato – su mandato del Curatore Dott. Massimiliano Basilio – Perito Estimatore per la determinazione della stima dei beni mobili compendio della Procedura in epigrafe **L.G. AUTOTRASPORTI S.R.L.** In data 20 marzo 2026, lo scrivente ha dato inizio alle operazioni di rito recandosi presso i locali di proprietà di terzi, presso i quali sono ricoverati i beni di seguito inventariati, in Chivasso (TO) nei pressi di Via Aldo Moro n. 60 per poi proseguire in Volpiano (TO) alla Via Brandizzo n. 215 e dei pressi di Via Irene Karcher n. 53/55, Leinì (TO) alla Via Gramsci n. 15 e Via De Gasperi n. 18 e, infine, in Settimo Torinese T(O) alla Via Regio Parco n. 84/A c/o D.A.L. Trucks S.R.L. Il sottoscritto ha provveduto ad effettuare le operazioni ritenute utili ed indispensabili allo scopo e ricerche di mercato nonché assumendo tutte le informazioni opportune con la predisposizione e stesura della presente relazione corredata dalle copie della documentazione d'interesse. Le operazioni sono state effettuate sui luoghi con la presenza delle parti. Il mandato affidatomi, mi dà l'incarico di determinare il valore dei beni mobili di compendio della Procedura.

RELAZIONE DI PERIZIA MOBILIARE

Descrizione dei beni e valorizzazione:

L'azienda, oggetto di Procedura, operava nel campo del trasporto di merci su strada. I beni di maggiore valenza hanno riguardato un parco automezzi, come di seguito analiticamente stimato. L'analisi è condotta in un'ottica strettamente liquidatoria, tenendo conto delle condizioni tipiche della vendita coattiva, caratterizzate da assenza di garanzie, limitata possibilità di verifica preventiva da parte degli acquirenti, tempi di realizzo contenuti e conseguente compressione dei valori rispetto al mercato ordinario. Il criterio adottato è quello del valore di realizzo, determinato attraverso un confronto con il mercato dell'usato professionale e successivamente corretto in funzione dello stato d'uso, della vetustà, del chilometraggio e della concreta commerciabilità dei beni.

▪ L'autovettura oggetto di stima si presenta in condizioni generali coerenti con un utilizzo ordinario ma non recente, evidenziando segni diffusi di usura sulla carrozzeria e sugli interni. Non emergono elementi tali da qualificare il bene come particolarmente appetibile sul mercato, né risultano evidenze di interventi manutentivi recenti o documentati. In tale contesto, il valore deve essere collocato nella fascia bassa del mercato dell'usato, con una domanda limitata a soggetti orientati a soluzioni economiche e con una ridotta incidenza sul complessivo attivo della Procedura. La stima, pertanto, deve essere improntata a criteri prudenziali, tenendo conto della facile sostituibilità del bene e della forte concorrenza presente nel segmento di riferimento.

Gli autocarri furgonati rilevati presentano caratteristiche tipiche di mezzi destinati a utilizzo intensivo in ambito professionale, con chilometraggi elevati e condizioni manutentive non verificabili in assenza di prova dinamica. Si rilevano segni di usura diffusa sugli elementi esterni e sulle componenti strutturali, tali da far presumere la necessità di interventi manutentivi per un eventuale riutilizzo operativo. Tali elementi incidono significativamente sulla determinazione del valore, che deve essere ridotto rispetto ai parametri medi di mercato e rapportato alla reale possibilità di impiego del mezzo. In un contesto liquidatorio, la commerciabilità risulta orientata prevalentemente verso operatori del settore o commercianti, con conseguente ulteriore riduzione del prezzo realizzabile.

Il trattore stradale oggetto di analisi evidenzia condizioni complessivamente più critiche, con presenza di fenomeni di ossidazione, usura strutturale e, in alcuni casi, componenti non perfettamente integri o parzialmente mancanti e/o situazioni che possono compromettere la piena funzionalità dei mezzi o, comunque, richiedere interventi significativi per il ripristino. In tale scenario, il valore di mercato teorico perde rilevanza a favore di una valutazione più aderente al valore tecnico-residuale, tenuto conto dei costi di rimessa in esercizio e della ridotta platea di acquirenti interessati. La vendita, in concreto, appare verosimilmente destinata a operatori specializzati o mercati esteri, con dinamiche di prezzo fortemente penalizzanti per la Procedura.

I semirimorchi si presentano in condizioni di prolungato fermo, come desumibile sia dallo stato del suolo circostante sia dalle condizioni generali dei mezzi, caratterizzate da ossidazioni diffuse e deterioramento degli pneumatici. Tali elementi fanno ragionevolmente ritenere necessaria una revisione complessiva prima di un eventuale utilizzo, con conseguente incidenza negativa sulla commerciabilità. In ambito liquidatorio, beni di tale tipologia risultano particolarmente penalizzati, in quanto il mercato di riferimento è ristretto e orientato a soggetti in grado di sostenere interventi di

ripristino. Ne deriva una significativa compressione del valore, che deve essere determinato in termini prudenziali e in coerenza con le concrete possibilità di realizzo.

Il serbatoio carburante, di produzione relativamente recente, si presenta in condizioni apparentemente buone e dotato di caratteristiche tecniche che ne suggeriscono una residua funzionalità. Tuttavia, la sua valorizzazione è fortemente condizionata da fattori esterni, quali la conformità alle normative vigenti, la disponibilità della documentazione tecnica e le modalità di disinstallazione e trasporto. Tali aspetti incidono sulla platea degli acquirenti, che risulta necessariamente limitata a operatori specializzati, e determinano una potenziale difficoltà di collocamento sul mercato. Conseguentemente, anche per tale bene il valore deve essere considerato in termini prudenziali, tenendo conto del rischio di invenduto o di realizzo a condizioni meno favorevoli.

Per la determinazione del valore commerciale dei cespiti sopra descritti si è tenuto conto delle quotazioni riportare dalle riviste specializzate (Eurotax, Quattroruote, etc.), degli operatori di mercato e dei siti internet, applicando le previste riduzioni dovute allo stato di usura dei mezzi e, come da controllo visivo delle parti esterne, con segni di rigature alla carrozzeria (vedasi allegato fotografico per i dettagli). Per gli stessi è stata, altresì, effettuata la visura al Pubblico Registro Automobilistico al fine di verificare la titolarità e l'inesistenza di fermi amministrativi o formalità pregiudizievoli (vedasi allegati). La metodologia adottata è di tipo comparativo-deprezzativo, applicata in chiave prudenziale e coerente con il contesto della Liquidazione Giudiziale, tenendo conto delle modalità di vendita forzosa, dell'assenza di garanzia, della limitata platea di potenziali acquirenti e dell'onere, in capo all'aggiudicatario, di eventuali costi di ripristino, trasferimento o adeguamento normativo. Tutti i beni sono stati considerati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza garanzia, con esclusione espressa di eventuali beni di terzi o detenuti in forza di contratti di noleggio o comodato. Si specifica come qualsivoglia adempimento legato al trasferimento dei mezzi sarà a completa cura ed onere degli aggiudicatari.

Per meglio favorire la Curatela e per addivenire alla vendita dei beni in tempistiche meno dilatate, favorendo una maggiore platea di vendita, lo scrivente ha considerato SETTE LOTTI, come di seguito esposto. Il sottoscritto si dichiara, comunque, disponibile già in questa sede ad una eventuale riformulazione dei lotti, qualora dovessero pervenire alla Curatela manifestazioni di interesse differenti. Di seguito, lo scrivente ha analiticamente dettagliato la stima dei singoli cespiti inventariati nel corso dei sopralluoghi.

Beni inventariati (valutazione in ottica atomistica)

N.	DESCRIZIONE	VALORE [€]
	In Chivasso (To) nei pressi di Via Aldo Moro n. 60	
1	N. 1 Lancia Y, tg. GL878ZJ, km 54.980, alimentazione benzina e GPL, cerchi in lega, gommatura 10%, gomme invernali, fiancata sx rigata,	4.500,00
	In Volpiano (To) alla Via Brandizzo n. 215	
2	N. 1 cisterna per gasolio 8.875 litri, DADO TANK DT9, sn D12961, anno 2021, dotata di tettoia metallica	2.000,00
3	N. 1 motrice frigorifera Iveco Eurocargo 140E25, tg. EB723ML, km 639710 rilevato, carrozzeria rigata, fanaleria posteriore dx scheggiata, calotta specchietto sx mancante, dotata di sponda idraulica Anteo	13.500,00
	In Volpiano (To) nei pressi di Via Irene Karcher n. 53/55	
4	N. 1 trattore stradale Iveco Stralis 480, tg. CM071JE, vandalizzato, km non rilevabili (dichiarati circa 2 milioni di km) con motore e cambio dichiarati funzionanti	5.000,00
	In Leinì (To) alla Via Gramsci n. 15	
5	N. 1 semirimorchio Koegel, tg. XA155HF, imm.to il	1.500,00
	In Leinì (To), Via De Gasperi n. 18	
6	N. 1 trattore stradale Iveco Stralis 460, tg. FM649SG, dichiarato con motore guasto (dichiarato di proprietà di CNH)	-
	In Settimo Torinese (To) alla Via Regio Parco n. 84/A c/o D.A.L. Truck S.R.L.	
7	N. 1 semirimorchio Schmitz, tg. XA135BL (revisionato)	2.500,00
8	N. 1 semirimorchio Schmitz, tg. XA190HF	3.000,00
9	N. 1 trattore stradale Iveco Stralis 460, tg. FM032SG, km rilevati, 509973, dichiarato (di proprietà di CNH)	-
TOTALE		**32.000,00**

Torino, 31 gennaio 2026

LOTTO 1 – LANCIA Y TG. GL878ZJ **€ 4.500,00**

(rif. inv.: n. 1)

LOTTO 2 – CISTERNA GASOLIO DADO TANK+TETTOIA **€ 2.000,00**

(rif. inv.: n. 2)

LOTTO 3 – MOTRICE FRIGORIFERA TG. EB723ML **€ 13.500,00**

(rif. inv.: n. 3)

LOTTO 4 – TRATORE STRADALE TG. CM071JE **€ 5.000,00**

(rif. inv.: n. 4)

LOTTO 5 – SEMIRIMORCHIO TG. XA155HF **€ 1.500,00**

(rif. inv.: n. 5)

LOTTO 6 – SEMIRIMORCHIO SCHMIT TG. XA135BL **€ 2.500,00**

(rif. inv.: n. 7)

LOTTO 7 – SEMIRIMORCHIO SCHMIT TG. XA190HF **€ 3.000,00**

(rif. inv.: n. 8)

VALUTAZIONE TOTALE BENI:

Pertanto il più probabile valore di mercato dei beni sopra descritti viene determinato, con opportuno arrotondamento, in complessivi:

€ 32.000,00

(trentadue mila/00)

Il sottoscritto C.T.U. ritiene, con la presente Relazione, che si compone di n. 5 pagine dattiloscritte oltre agli allegati, di aver assolto all'incarico ricevuto e rimane a disposizione dell'Ill. Sig. Giudice per qualsiasi chiarimento in merito. Quanto evidenziato nel presente elaborato peritale fa riferimento esclusivo alle date dei sopralluoghi citati, non potendo lo scrivente venire a conoscenza di eventuali variazioni successive.

Ciò è quanto in mia fede e con serena coscienza posso rassegnare in espletamento dell'incarico ricevuto.

Torino, 31/01/2026

Allegati:

1) Allegato fotografico
2) Visure PRA

Il Perito Estimatore
(Dott. Ing. Leonardo Buonaguro)

